



**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. n.323 del 23/7/1999, art.5 comma2)**

**Classe V B
Liceo Scientifico – Indirizzo tradizionale**



*M. Valenzi, Ritratto di R. Caccioppoli
Per gentile concessione della Fondazione Valenzi*

a.s. 2018-2019

Indice

1. Descrizione del contesto generale	
1.1 Presentazione dell'Istituto	pag. 3
1.2 Descrizione del contesto	pag.3
2. Informazioni sul curricolo	
2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo	pag.4
2.2 Quadro orario settimanale	pag.5
3. Descrizione della situazione della classe	
3.1 Composizione del Consiglio di classe	pag.6
3.2 Coordinatore della classe	pag.6
3.3 Continuità didattica	pag.6
3.4 Elenco alunni	pag.7
3.5 Presentazione della classe	pag.8
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag8
5. Azione didattica	
5.1 Obiettivi della programmazione educativa	pag8
5.2 Obiettivi della programmazione didattica	pag9
5.3 Nuclei tematici pluridisciplinari	pag9
5.4 Metodologie e strumenti	pag10
6. Attività e progetti	
6.1 Attività di recupero e supporto	pag10
6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione	pag11
6.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag11
6.4 Attività in merito ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ASL)	pag12
6.5 Attività per la preparazione all'Esame di Stato	pag16
6.6 Attività di orientamento	pag17
7. Schede informative sulle singole discipline	pag18
8. Valutazione	
8.1 Criteri generali	pag41
8.2 Criteri del voto di comportamento	pag42
8.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	pag42

ALLEGATI

Griglie di valutazione della prima prova scritta	pag 44
Griglie di valutazione della seconda prova scritta	pag48

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico Statale "Renato Caccioppoli" risiede nella sede attuale - in via Nuova del Campo 22/r - dall'anno scolastico '84-'85; dal 1982 è stato intitolato, su proposta del Collegio dei Docenti, al matematico napoletano Renato Caccioppoli, figura di scienziato e intellettuale tra le più interessanti del Novecento e modello, per il rigore del suo pensiero e l'anticonformismo dei suoi atteggiamenti, per intere generazioni di studiosi.

Oggi più che mai appare stimolante la sfida di conservare la missione "alta" dell'indirizzo liceale scientifico, fondato sul rigore del metodo, la completezza della preparazione e l'eccellenza dei risultati, senza adagiarsi sull'autoreferenzialità delle scelte, sul "fare come si è sempre fatto", senza tener conto delle profonde e rapide trasformazioni della società ed evitando in tal modo di misurarsi con le novità che comportano la crescente diffusione della tecnologia, le mutate richieste del mondo delle professioni e del lavoro, il riconoscimento delle diverse vocazioni e aspettative dei giovani.

Il Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli raccoglie questa sfida, progettando un percorso liceale coerente ma articolato, capace di accompagnare nel futuro i nostri giovani attraverso alcune linee identitarie:

- tradizione: per una scuola del sapere e dei saperi
- innovazione: per una scuola digitale e pedagogicamente all'avanguardia
- inclusione: per una scuola della persona e del mondo
- laboratorialità: per una scuola del fare
- relazione: per una scuola dell'essere.

Va letta in tale ottica l'apertura del LSS Caccioppoli, sin dall' a.s. 2014-15, a ben due indirizzi nuovi nell'ambito del Liceo Scientifico: il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

Breve descrizione del contesto

Da un punto di vista sociale il liceo presenta una composizione eterogenea con studenti appartenenti a strati economicamente e socialmente depressi accanto ad altri provenienti da famiglie di ceto medio, più agiate e culturalmente vivaci. Sono presenti alcuni studenti con cittadinanza non italiana o provenienti da realtà culturali e linguistiche diverse dalla nostra. Va precisato infine che il Liceo Caccioppoli, per sua posizione e vocazione educativa, non si propone come "liceo di quartiere": accoglie infatti studenti da diversi quartieri del centro, della VII e VIII municipalità e dai comuni limitrofi di Casoria, Casavatore, Afragola e Melito. Il nostro Istituto, consapevole del ruolo fondamentale nella formazione e nella crescita dei giovani, si adopera per offrire agli studenti tutte le opportunità che i suoi strumenti gli consentono, battendosi soprattutto per individualizzare la didattica. Il numero troppo elevato di alunni per classe, infatti, limita i docenti nel compito di individuare i talenti di ciascuno studente per favorirne lo sviluppo e

la crescita. Aiutare i ragazzi a coniugare i propri punti di forza con le opportunità di studio permette loro di realizzare se stessi e promuoversi nella vita adulta.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

Liceo Scientifico – indirizzo tradizionale

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
BOSSA ANNAMARIA	INGLESE
CASTAGNETO LAURA	MATEMATICA, FISICA
DI IASIO MARIA ISABELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
IMPROTA GIULIO FAUSTO	STORIA, FILOSOFIA
MAYRHOFER VALENTINA	ITALIANO, LATINO
PALISI MARIA MADDALENA	BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA
PISCITELLI CLARA	DISEGNO
SPAGNOLI ANTONIO	RELIGIONE

3.2 COORDINATORE DELLA CLASSE CASTAGNETO LAURA

3.3 CONTINUITÀ DIDATTICA

Discipline	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	Mayrhofer Valentina	Mayrhofer Valentina	Mayrhofer Valentina
LATINO	Mayrhofer Valentina	Mayrhofer Valentina	Mayrhofer Valentina
INGLESE	Daniela Simeoni	Annamaria Bossa	Annamaria Bossa
FILOSOFIA	Valeria Grieco	Valeria Grieco	Giulio Fausto Improta
STORIA	Valeria Grieco	Valeria Grieco	Giulio Fausto Improta
MATEMATICA	Giuseppe Longobardi	Laura Castagneto	Laura Castagneto
FISICA	Giuseppe Longobardi	Laura Castagneto	Laura Castagneto
SCIENZE	Maria Maddalena Palisi	Maria Maddalena Palisi	Maria Maddalena Palisi
DISEGNO STORIA ARTE	Clara Piscitelli	Clara Piscitelli	Clara Piscitelli
SCIENZE MOTORIE	Maria Isabella Di Iasio	Maria Isabella Di Iasio	Maria Isabella Di Iasio
RELIGIONE	Antonio Spagnoli	Antonio Spagnoli	Antonio Spagnoli

3.4 ELENCO ALUNNI

1	ACCURSO FABIO (22/07/2000)
2	ALTAMURA GABRIELLA (13/04/2001)
3	AVERSANO CARLA (26/01/2001)
4	CACACE DAVIDE (10/07/2000)
5	COBIO DOMENICO (11/02/2000)
6	DE LUCIA IDA (09/05/2000)
7	DE SANGRO FABIANA (20/11/2000)
8	DEMYDYUK IRYNA (27/10/1999)
9	LOIERO FRANCESCO (22/01/2001)
10	MARIGLIANO ANNALISA (15/02/2000)
11	MARINO GIOVANNA (25/06/2000)
12	MARINO GIUSEPPE (09/06/2000)
13	MARINO GIUSEPPE (22/11/2000)
14	MUSCARIELLO VINCENZO (17/11/1999)
15	NAPOLETANO IRENE (16/09/1999)
16	NAPOLETANO STEFANO (10/08/2000)
17	NAVAS CARLO (12/07/2000)
18	PAGNOTTA GIUSEPPE (13/06/2000)
19	PIZZICATO TERESA (07/07/2000)
20	VARRIALE GIOVANNI (07/07/2000)
21	ZHANG ALESSIA (28/07/2000)

3.5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha fatto riscontrare nel suo percorso scolastico sia aspetti positivi che negativi evidenziando un andamento altalenante, poca omogeneità tra i singoli alunni e non sempre disponibilità ad una partecipazione attiva e aperta al dialogo.

Emerge al suo interno una netta differenziazione tra singolarità che raggiungono picchi notevoli di preparazione, sensibilità e maturità e una buona parte di essa, discontinua nella frequenza e nello studio, che, invece, si limita in alcuni casi neanche, ad un'acquisizione scolastica dei contenuti ed ad un'esecuzione piuttosto passiva delle consegne, non evidenziando un percorso di crescita tale da consentire di tradurre le conoscenze in abilità specifiche e in competenze civiche e sociali.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, si prendono cura degli studenti con bisogni educativi speciali tra cui sono compresi gli sportivi (che adiscono alla sperimentazione didattica a sostegno degli studenti atleti di alto livello con modalità base) e a tal fine elaborano specifici Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Nella scuola è presente il GLI, gruppo di lavoro formalizzato di docenti che si occupano di inclusione.

Per individuare la presenza di alunni con difficoltà di apprendimento (BES), tutti gli allievi sono sottoposti ad osservazione da parte dei Cdc. Diversi i casi di BES individuati per i quali sono stati attivati opportuni PDP. Sono attivati specifici percorsi volti all'inclusione: progetto "peer education" che ha consentito da un lato l'inclusione degli alunni più fragili delle classi prime, dall'altro la valorizzazione delle eccellenze, partecipazione a gare disciplinari, specifiche progettazioni dei Cdc.

Nell classe sono presenti n.2 di BES/ DSA per cui si è prodotto Pdp che risulta agli atti.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, rispetto e lealtà, osservando norme e regolamenti
- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo

- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente
- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

5.2 OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

- Possedere con sicurezza e ampliare i fondamentali contenuti delle singole discipline
- Rafforzare la padronanza dei linguaggi verbali e simbolici funzionali alla conoscenza e alla efficace comunicazione dei contenuti delle singole discipline
- Comprendere e rielaborare ogni forma di messaggio orale, scritto, letterario, numerico e grafico e avviarsi all'interpretazione dello stesso
- Rafforzare la capacità di saper fare interagire le conoscenze acquisite e di saperle applicare operativamente in contesti nuovi
- Rafforzare o avviare la capacità di risolvere problemi utilizzando tecniche, metodi e strumenti diversi.

5.3 NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Lo svolgimento dei programmi ha per quanto possibile privilegiato un'ottica modulare e interdisciplinare. Il Consiglio di classe ha proposto i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

1. Progresso
2. Guerra
3. Lavoro
4. Natura e ambiente
5. Alienazione
6. Bellezza
7. Vita e morte
8. Tempo
9. Crisi dell'io

10. Follia

11. Potere

12. Libertà

5.4 METODOLOGIE, STRATEGIE E STRUMENTI

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si servirà dei seguenti metodi:

- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor (*peer education*), attività di laboratorio, esperienze sul territorio
- pratica dell'autocorrezione e della costante motivazione da parte del discente di quanto asserito o ripetuto
- ricorso a strumenti multimediali o di varia natura come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio, ipertesti; guida graduale al loro utilizzo efficace
- ricorso a strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- recupero *in itinere*/ corsi extracurricolari /studio individuale nelle modalità stabilite dal Collegio dei docenti

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E SUPPORTO

Per gli interventi di recupero e supporto sono state adottate le seguenti modalità:

- chiarimenti su argomenti per cui si sono riscontrate carenze e incertezze
- proposte di spiegazione e supporto durante le ore di lezione, stimolando la partecipazione attiva degli allievi che hanno evidenziato difficoltà
- attività di revisione degli argomenti sviluppati, sia per individuare in modo pertinente le carenze, sia per offrire un'opportunità di effettivo recupero
- utilizzo di eventuali momenti di lavori per gruppi
- interventi didattici ed educativi finalizzati al recupero attraverso la sospensione dello svolgimento del programma
- utilizzo della verifica orale e della correzione degli elaborati come momento di revisione e ripetizione degli argomenti trattati

Le attività di recupero sono state svolte in orario curricolare.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Durante le ore di storia sono stati trattati:

- I concetti di Legittimità, Diritto, Stato, Costituzione
- Il referendum antimonarchico
- I principi della costituzione del 1948
- Il suffragio universale
- Art. 1 l'Italia è una repubblica fondata sul lavoro?
- Art. 3 e 4 Il lavoro è una forma di emancipazione, dignità ed uguaglianza garantita a tutte le persone?

Su tali articoli si sono analizzati i seguenti concetti e problematiche storiche dai risvolti tragici, partendo anche dalle questioni del presente: disoccupazione, reddito di cittadinanza, welfare state, politiche keynesiane, pianificazione, protezionismo, libero mercato, crisi, conflitto di classe, giustizia sociale.

Sul tema del lavoro e della lotta per i diritti sociali contro lo sfruttamento e l'alienazione nel sistema economico capitalistico, la classe ha partecipato il venerdì 8 febbraio al Cineforum con la visione della pellicola Il giovane Marx tenutosi nell'ambito della rassegna Moby Dick

Art. 10 Il diritto internazionale oltre il nazionalismo?

Art. 11 L'Italia ripudi la guerra?

Su questi due articoli della Costituzione si è articolato gran parte del percorso storico e di alternanza scuola lavoro sostenuto dalla classe sino al mese di gennaio; inoltre sulla questione della guerra, del diritto internazionale, dell'accoglienza ed il diritto d'asilo il dipartimento di filosofia e storia ha organizzato due incontri ad entrambi i quali la classe ha partecipato:

il primo sulle origini storiche della questione israelo-palestinese tenutosi il venerdì 15/02 in orario pomeridiano, a cura del professore Gennaro Gervasio, associato di Storia e istituzioni dei Paesi islamici presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre

il secondo il giovedì 28/02 con l'autore del libro La Grande menzogna, S. Tanzarella, di cui nel corso dell'anno è stato analizzato e commentato il testo.

Sempre sulla questione della guerra la classe ha analizzato la Lettera ai giudici di Don Milani, Barbiana 1965

6.3 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di classe ha messo in atto, accanto all'ordinaria attività curricolare, alcune strategie didattiche alternative, tendenti, da una parte, all'ampliamento individualizzato dell'offerta formativa

attraverso proposte extracurricolari, a partecipazione libera, che hanno coinvolto svariati ambiti disciplinari, dall'altra alla riorganizzazione e all'approfondimento dei contenuti di ciascuna disciplina.

- Partecipazione ad attività sportive: campionato studentesco
- Partecipazione alla attività di cineforum "Moby Dick" che prevede la proiezione di quattro film inerenti il tema "L'arte di guardare l'altro".
- Partecipazione ad attività per la valorizzazione delle eccellenze : olimpiadi della matematica , della fisica, di italiano, piano lauree scientifiche, Masterclass di fisica delle particelle elementari
- Partecipazione ad incontri per l'orientamento universitario
- Corso di potenziamento di matematica
- Corso di potenziamento di inglese
- Progetto 'Coding girls'
- Programma di sviluppo delle competenze digitali: Vivere Digitale, presentato da Free Formers in collaborazione con Facebook
- Incontro con lo scrittore Eraldo Affinati presso la sede del Liceo (26 ottobre 2018).
- Visita della Casa Famiglia "Sisto Riario Sforza" (Napoli), con un incontro-dibattito con persone con sindrome HIV, ospiti della casa, e i volontari e gli operatori addetti alla loro accoglienza (26 febbraio 2019).
- Attività didattica pluridisciplinare "**Fiorire nella fragilità**", convenendo che le fragilità, presenti in ognuno, sono da riconoscere, accogliere, e che ciascuno dovrà imparare a fare i conti con esse nella concretezza della propria esistenza quotidiana; ciò è condizione essenziale per una vita più autentica. In fondo, lette così, le fragilità umane, oltre a rappresentare dei limiti, possono rivelarsi, nel contempo, dei punti di forza nella propria vita, esattamente così come le *disabilità* possono trasformarsi in *diverse abilità*. La classe ha poi partecipato al Convegno omonimo con altre 11 scuole della Città Metropolitana di Napoli (Auditorium "S. D'Acquisto", Via Morghen, Napoli; 27 marzo 2019).
- Incontro con la scrittrice Dacia Maraini(a.s. 2017/18)
- incontro con suor Rita Giarretta, fondatrice e responsabile di Casa Rut di Caserta, e Blessing Okoedion, autrice del libro *Il coraggio della libertà*, sul tema della schiavitù della tratta delle donne (a.s. 2017/18)
- Attività sul tema della nonviolenza, con produzione di videoclip e partecipazione all'incontro con esponenti dell'associazione Claudio Miccoli. Uno dei lavori della classe è stato selezionato e ha partecipato al concorso "La più bella vittoria", vincendo il primo premio (a.s. 2017/18)
- organizzazione e realizzazione della visita guidata a cura degli studenti della classe al Duomo di Napoli ((a.s. 2016/17)

6.4 ATTIVITÀ SVOLTE IN MERITO AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO SVOLTE NEL TRIENNIO (ASL)

A.S. 2016-17 e 2017-18

TITOLO DEL PROGETTO: EDITORIA

AZIENDA ABBINATA AL PERCORSO:ROGIOSI EDITORE S.R.L.

Nell' a.s. 2016/2017 la 3B ha fatto attività relative alla grafica vedendo soprattutto come funziona Photoshop.

Nell' a.s. 2017/2018 gli allievi della 4B hanno realizzato una proposta di bozza di lavoro di impaginazione per un nostro libro intitolato IL MIO SENSO DI MARCIA che è stato anche editato e andato in stampa. Gli studenti hanno imparato a impaginare un prodotto editoriale usando un software dedicato (INDEGISN) e hanno provveduto a proporre bozze di copertina per un prodotto reale attualmente in commercio.

IL MIO SENSO DI MARCIA a cura di Catello Maresca e Leandro Del Gaudio - EDITO ROGIOSI - ISBN 978-88-6950-282-8

A.s. 2018-19

TITOLO DEL PROGETTO: ACCOGLIENZA PORTE APERTE – PERIODO DI FORMAZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN LESS IS ONLUS

IMPRESA ABBINATA AL PERCORSO: L.E.S.S.

L.E.S.S. - Centro studi e iniziative di Lotta all'Esclusione Sociale per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia - Impresa Sociale Onlus è un'associazione, nata a Napoli nel 1999, che opera a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale per garantire tutela, diritti e pari opportunità alla popolazione immigrata e per informare e sensibilizzare la società civile alla cultura dell'accoglienza e della tutela dei Diritti Umani.

L'approccio strategico dell'organizzazione si basa sulla consapevolezza che la complessità del fenomeno migratorio travalica l'esigenza di rispondere con meri strumenti di assistenza materiale alle emergenze umanitarie dettate dall'arrivo cittadini giunti in Europa a seguito di fenomeni di sbarco: LESS intende contribuire alla costruzione di percorsi di accoglienza integrata e diffusa, programmi di inclusione ed innovazione sociale, attività di lobby e advocacy volte al contrasto a trattamenti inumani e degradanti (abusi, sfruttamento, violenze di genere, etc.), percorsi di empowerment e sostegno all'autoimprenditorialità, progetti di sviluppo e potenziamento dell'associazionismo straniero ed iniziative culturali e di sensibilizzazione volte alla promozione del dialogo interculturale e alla tutela dei diritti umani finalizzati alla piena partecipazione attiva delle comunità e dei cittadini di origine straniera. Nel corso degli anni, LESS ha quindi attivato una vasta gamma di progetti e programmi di intervento finalizzati all'integrazione socio-culturale degli immigrati, centrati su servizi di mediazione, attività educative, formazione, azioni positive contro l'esclusione e la discriminazione, ricerca sociale e produzione editoriale.

LESS si propone di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti. Promuove e realizza attività di educazione ai Diritti Umani, all'Intercultura e alla gestione pacifica dei conflitti e nel corso degli anni, ha attivato numerose sinergie con gli enti pubblici e privati erogatori di servizi, con altre organizzazioni del privato sociale e con le comunità migranti presenti sul territorio partenopeo, generando un vero e

proprio network di supporto all'integrazione. Si segnala una particolare e strategica attenzione all'implementazione delle organizzazioni migranti, attraverso l'istituzione di uno sportello di consulenza per sostenere la costituzione o formalizzazione di organizzazioni no profit, promuovere le attività delle comunità migranti, supportare iniziative di progettazione e co-progettazione in risposta a bandi locali e nazionali, programmi europei, di fund e people raising e strategie di comunicazione sociale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN LESS:

PROFILO IN ENTRATA

Il progetto di alternanza scuola lavoro è rivolto ad un gruppo di studenti che desiderano ricevere un orientamento pratico rispetto alle possibilità lavorative nel Terzo Settore che si occupa di immigrazione con un focus specifico sul mondo dell'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati.

DESCRIZIONE

Nello specifico, Il progetto Accoglienza Porte Aperte prevede un periodo di formazione in aula e un periodo di formazione in aula alternato a un periodo di apprendimento mediante esperienze di lavoro in collaborazione con Less Impresa Sociale Onlus, dal 2004 ente gestore per il comune di Napoli di IARA (Integrazione e Accoglienza Richiedenti Asilo e Rifugiati), progetto di accoglienza inserito nello SPRAR, Sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati gestito dal Ministero dell'Interno.

Grazie a questo periodo di formazione, gli studenti, orientati da tutor esperti, potranno scoprire le principali attività e le principali competenze degli **Operatori di Accoglienza** ovvero le figure professionali che operano in istituzioni pubbliche e private ed, in particolare, nei servizi semiresidenziali e residenziali preposti all'accoglienza dei migranti richiedenti asilo e/o titolari di protezione internazionale ed umanitaria.

Nel dettaglio, l'equipe di operatori Less opera per:

- stimolare lo sviluppo di autodeterminazione e autonomia personale dei rifugiati e richiedenti asilo accolti.
- accompagnare gli ospiti, all'istruttoria di procedure amministrative per l'accesso ai Servizi ed ai presidi socio-sanitari pubblici;
- favorire l'autosufficienza degli ospiti dei centri nelle attività quotidiane;
- sensibilizzare le comunità locali alle logiche di convivenza e cooperazione interculturale;
- collaborare con altri enti pubblici e privati impegnati nel sociale nel costruire insieme attività e percorsi ricreative, educative, culturali e occupazionali;
- orientare e sensibilizzare le autorità locali sulle nuove migrazioni e le buone prassi di accoglienza.

Dato tale contesto, nel percorso di alternanza scuola lavoro, gli studenti coinvolti potranno osservare e sperimentare, opportunamente orientati e guidati da un tutor, diverse fasi fondamentali del lavoro di accoglienza quotidiano svolto rivolto agli utenti accolti.

La partecipazione a questo percorso consente di sviluppare competenze trasversali spendibili nel

mondo del lavoro tipiche delle figure professionali che trovandosi a far fronte della complessità ed estrema variabilità del fenomeno migratorio, possiedono competenze multidisciplinari ed attivano nella loro esperienza quotidiana diversi livelli di operatività volti a innescare processi di inserimento ed inclusione sociale, ridurre i rischi di emarginazione e di isolamento e favorire le azioni di integrazione ed accoglienza nel territorio ospitante.

In particolare, durante il percorso di formazione gli studenti avranno la possibilità di acquisire conoscenze, competenze ed esperienze utili nel mondo del lavoro:

CONOSCENZE RELATIVE A:

- La normativa che regola il settore ed alle procedure di carattere amministrativo in materia d'immigrazione;
- L'organizzazione e del funzionamento delle istituzioni pubbliche deputate alla gestione del fenomeno e della rete di servizi e strutture di accoglienza che operano sul territorio nazionale e locale;
- Le metodologie e delle prassi operative previste dalle linee guida Sprar per le strutture di accoglienza;
- Le principali tecniche in tema di comunicazione interpersonale e di psicologia sociale necessarie per l'ascolto e il dialogo con i beneficiari accolti
- Le principali metodologie in tema di sensibilizzazione sui diritti dei migranti e in tema di creazione di network con altri enti pubblici e privati locali che si occupano a vario titolo dei processi di integrazione economico, sociale e culturale.

COMPETENZE COGNITIVE:

PROBLEM-SOLVING- capacità di analizzare ed interpretare gli elementi utili all'identificazione all'applicazione di efficaci soluzioni anche in situazioni problematiche; capacità di sintesi degli elementi importanti emersi dall'analisi del problema arrivando alla proposta di soluzioni fattibili.

RACCOLTA ED ELABORAZIONE DI INFORMAZIONI: curiosità nell'avere e richiedere le informazioni esatte per definire un contesto e di rielaborare le informazioni ricevute per la costruzione di nuove idee e progetti personali di crescita.

CAPACITA' TECNICHE-PROFESSIONALI padronanza d'un corpo di conoscenze di base (nel caso specifico relative al percorso universitario) che implicano la capacità di utilizzare e trasferire le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro, che si presenteranno alla fine del percorso formativo scolastico.

COMPETENZE RELAZIONALI:

DISPONIBILITA' AI RAPPORTI INTERPERSONALI la capacità di ascoltare attentamente e di capire e rispondere ai sentimenti e alle preoccupazioni degli altri anche se non manifestati o parzialmente espressi. Gli studenti acquisiranno competenze di sensibilità interpersonale, alla base della capacità comunicativa che si manifesta attraverso la comprensione delle cause degli atteggiamenti e dei modelli di comportamento o dei problemi degli altri e quindi attraverso la capacità di rispondervi adeguatamente.

LAVORO IN GRUPPO capacità di lavorare in collaborazione con gli altri, di essere parte di un gruppo piuttosto che lavorare da soli o in competizione. Capacità dell'individuo di stabilire dei contatti con altri soggetti onde pervenire a dei risultati che vanno oltre la somma dei contributi dei singoli membri, in quanto scaturiscono da un reciproco influenzamento di opinioni.

COMPETENZE DI EFFICACIA PERSONALE:

FLESSIBILITA' capacità e la volontà di adattarsi e di lavorare efficacemente in un'ampia gamma di situazioni o con persone e gruppi diversi; la capacità di comprendere e d'apprezzare i punti di vista differenti od opposti ai propri, di adattarsi alle nuove situazioni e di cambiare od accettare facilmente i cambiamenti dell'organizzazione o dei compiti della mansione.

IMPEGNO VERSO L'ORGANIZZAZIONE capacità e la volontà di allineare i propri comportamenti alle necessità, alle priorità e agli obiettivi dell'organizzazione ospitante. Acquisizione di una consapevolezza organizzativa, intesa come capacità di comprendere le principali finalità e linee di sviluppo dell'organizzazione.

PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso formativo, gli studenti in alternanza scuola lavoro presso Less hanno acquisito un bagaglio di conoscenze, competenze e strumenti operativi utili alla propria crescita personale ed educativa che potranno utilizzare come base per la ricerca attiva di lavoro come operatori sociali all'interno di centri SPRAR o altre strutture similari, una volta terminato il proprio percorso di formazione scolastico.

6.5 ATTIVITÀ PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nella riunione del C.d.C. del 14/2/2019, sulla base della normativa e considerata l'esigenza di assicurare in sede di esame una equilibrata presenza delle materie, garantendo un accertamento pluridisciplinare coerente con i contenuti della programmazione e con il piano di lavoro del C.d.C, si è pervenuti alla designazione dei seguenti commissari interni

Docente	Materia
CASTAGNETO LAURA	MATEMATICA, FISICA

IMPROTA GIULIO FAUSTO	STORIA, FILOSOFIA
MAYRHOFER VALENTINA	LATINO

Come da D.M. 769 del 26 novembre 2018 e la nota dell'8 febbraio 2018 state svolte le previste simulazioni delle prove scritte (per quanto riguarda la simulazione della seconda prova scritta i docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica hanno deciso di svolgere solo la seconda simulazione in quanto alla data della prima simulazione alcuni argomenti fondamentali non erano ancora stati trattati)

In vista delle novità introdotte dal D.M. 37/2019 art.2 comma 5 sono stati proposti i seguenti materiali per la simulazione del colloquio orale: Documenti – tipo di documento Immagini

6.6 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nell'ottica della continuità dei percorsi didattici e valorizzando le individualità degli studenti nell'auspicabile realizzazione delle loro potenzialità, particolare cura è stata rivolta nell'ultimo anno di Liceo alle attività di orientamento con la partecipazione degli allievi a giornate organizzate presso le principali istituzioni universitarie del territorio o presso la nostra sede. L'attività è stata coordinata dalla Funzione Strumentale Area 1 – orientamento in uscita e rapporti con il territorio.

Si riporta di seguito l'orientamento post-diploma degli studenti:

	NOME E COGNOME	ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA
1	ACCURSO FABIO	INGEGNERIA/ ECONOMIA
2	ALTAMURA GABRIELLA	INGEGNERIA/IGIENISTA DENTALE
3	AVERSANO CARLA	SCIENZE NATURALI/BIOLOGIA
4	CACACE DAVIDE	INGEGNERIA
5	COBIO DOMENICO	ODONTOIATRIA
6	DE LUCIA IDA	ECONOMIA / BIOTECNOLOGIE
7	DE SANGRO FABIANA	PSICOLOGIA/LETTERE MODERNE
8	DEMYDYUK IRYNA	FARMACIA
9	LOIERO FRANCESCO	INGEGNERIA/ ECONOMIA
10	MARIGLIANO ANNALISA	MEDICINA
11	MARINO GIOVANNA	ODONTOIATRIA / LOGOPEDIA

12	MARINO GIUSEPPE (09/06/2000)	INGEGNERIA
13	MARINO GIUSEPPE (22/11/2000)	ECONOMIA
14	MUSCARIELLO VINCENZO	INGEGNERIA
15	NAPOLETANO IRENE	PROFESSIONI SANITARIE
16	NAPOLETANO STEFANO	ECONOMIA
17	NAVAS CARLO	ECONOMIA E COMMERCIO
18	PAGNOTTA GIUSEPPE	MEDICINA
19	PIZZICATO TERESA	PROFESSIONI SANITARIE / SCIENZE MOTORIE
20	VARRIALE GIOVANNI	INGEGNERIA INFORMATICA
21	ZHANG ALESSIA	SCIENZE NATURALI/ FISIOTERAPIA

7 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE –CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

In merito ai contenuti disciplinari dettagliati si rimanda ai programmi disciplinari ed alle relazioni finali dei singoli docenti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI TRATTATI	Dai Macchiaioli alla arte tra le due guerre
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	Elementi fondamentali per la lettura della opera d'arte. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte. Possedere un lessico tecnico.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	Lezione frontale .Schede di lettura. Libro di testo. Manuali di consultazione. Utilizzo di Internet.
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Verifiche orali(Colloqui e discussioni sia individuali che collettive)

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Il Cricco di Teodoro -Itinerario nell'arte
-----------------------------	--

Filosofia

CONTENUTI TRATTATI	<p>Contenuti I temi portanti di Filosofia hanno preso in esame i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il passaggio dalla modernità (dalla cosiddetta “rivoluzione copernicana” kantiana) <u>all'età della crisi</u>, che mette in scacco la soggettività come fondamento metafisico dell'esistenza. Dall'ipertrofia cognitiva dell' “Io penso, dunque posso”, si precipita nell'abisso nichilistico della pura volontà di potenza, nel delirio dell'onnipotenza meccanica e tecnica, nell' angoscia del singolo, inetto e alienato dinanzi alle nuove energie liberate dalla tecnicizzazione della natura; si perviene alla distruzione di ogni ragione e certezza, quindi, al crollo sia dell'ottimismo razionalistico dell'Illuminismo, sia del sogno Romantico Idealistico. Ci si affida alla sola scienza che assume una veste sempre più dogmatica in quanto sempre più avanzata, complessa, irrevocabile e irrinunciabile ai fini della sopravvivenza della nostra specie e quindi anche pericolosamente assolutistica e al di sopra della nostra capacità di controllo conoscitivo ed etico. • lo spirito dell'uomo contemporaneo, perennemente oscillante, di fronte all' “aut aut” di scelte imposte da automatismi anonimi e impersonali, al delirio paranoico derivante da meccanismi di convivenza sociale sempre più complessi da decifrare e gestire. Un cambiamento di prospettiva anticipato dal “nichilismo” di Schopenhauer e di Nietzsche, dalla stessa Psicoanalisi di Freud o dalla cosiddetta filosofia dell'esistenza a partire da Kierkegaard, per giungere alla <u>filosofia ermeneutica, analitica, epistemologica e decostruzionista</u> della seconda metà del XX sec., l'epoca storica che ha posto fine ad ogni “grande racconto” del mondo e ha messo in evidenza la debolezza e la vulnerabilità del nostro essere “postmoderni”. <p>CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI</p> <p>Dalla metafisica all'etica della consapevolezza e della responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secolo dei lumi: il criticismo di Kant <p>Romanticismo ed Idealismo: l'Assoluto e la Storia</p>
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Fichte e la dialettica dell'Io-Non Io • Shelling e l'assoluto nella Natura • Hegel e la sintesi dialettica dello Spirito Assoluto • Il <i>fine</i> della storia nella filosofia • Sinistra e Destra hegeliana: L. Feuerbach, Max Stirner • Il materialismo storico e la lotta di classe: K. Marx <p>La fine dell'ottimismo romantico: angoscia e vie di fuga</p> <ul style="list-style-type: none"> • La coscienza del dolore e il fallimento della speranza • La fuga e la noia: Schopenhauer e Kierkegaard <p>L'età dell'economia e della specializzazione tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comte e la sociologia • Spencer e l'evoluzionismo • L'utilitarismo di J. Bentham e J. S. Mill <p>La filosofia dello slancio vitale contro il determinismo scientifico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nichilismo e la "morte di Dio": Nietzsche • <i>La crisi dei valori</i> nell'Europa del '900 • Freud: la psicoanalisi e la frammentazione dell'Io <p>Sollecitazioni per un approfondimento interdisciplinare:</p> <p>Per quanto concerne il tema del <u>rapporto tra uomo, macchina, sviluppo industriale e tecnologico, utopia, distopia, alienazione, simulazione e controllo psicofisico della personalità e della società di massa.</u></p> <p style="text-align: center;">consigliata la visione dei seguenti film:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Metropolis</i> di Fritz Lang (1927) • <i>Tempi Moderni</i> di Charlie Chaplin (1936) • <i>Farheneit 451</i> di F. Truffaut (1966) • <i>2001 odissea nello spazio</i> di S. Kubrik (1968) • <i>Blade Runner</i> di R. Scott (1982) • <i>Brazil</i> di Terry Gilliam (1985) • <i>Minority Report</i> di S. Spielberg (2002) • <i>The Atomic Cafe</i>, diretto da <u>Jayne Loader</u>, <u>Kevin Rafferty</u> e <u>Pierce Rafferty</u> (USA 1982).
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE,</p>	<p>Obiettivi raggiunti</p> <p>Il grado di partecipazione, di motivazione e le capacità della classe hanno mostrato discontinuità ed eterogeneità. Non sono emerse per la maggioranza degli alunni, fatta eccezione per alcuni casi specifici, particolari lacune</p>

CAPACITA'	<p>contenutistiche e metodologiche. <u>Pertanto il livello di preparazione generale riscontrato per lo più è di piena sufficienza, con picchi di eccellenza in alcuni alunni, distintisi per la capacità di problematizzare e analizzare in modo personale e critico gli argomenti trattati.</u></p> <p><u>Il livello di attenzione, di responsabilità, rispetto e serietà mostrato dalla classe non sempre ha consentito un efficace svolgimento del percorso programmato ad inizio anno, a cui bisogna aggiungere come aggravante le oramai strutturali difficoltà nella gestione delle ore curricolari, spesso interrotte o sospese per ragioni extra-didattiche, che hanno determinato una trattazione non sempre adeguatamente approfondita di alcuni contenuti e quindi un' obbligata selezione e revisione degli stessi.</u></p> <p>CONOSCENZE: il livello di conoscenze raggiunto dai singoli alunni è idoneo per</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire in ognuno un percorso di autonomia e consapevolezza sulle questione etiche e storiche essenziali e basilari. • garantire una decodificazione razionale delle complesse coordinate spaziotemporali del pensiero e dell'agire umani. • assicurare una conoscenza diacronica e sincronica della storia del pensiero filosofico. • sentirsi consapevoli e intellettualmente in grado di analizzare il mondo abitato. • essere capaci di collocare gli eventi e i fatti in strutture logico razionali intellegibili, qualsiasi percorso essi scelgano di intraprendere dopo gli studi scolastici. <p>COMPETENZE: gli alunni hanno sviluppato una discreta</p> <ul style="list-style-type: none"> • maturazione emotiva, espressivo-linguistica, analitica e critica. • abitudine all'attenzione, all'ascolto e al dialogo. • padronanza nel saper leggere un testo filosofico, al fine di ricavarne le tesi fondamentali o estrapolarne le tematiche più significative. • padronanza nel saper riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche analizzate nel programma. <p>CAPACITA': gli alunni hanno acquisito buone capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare argomenti di rilevanza etica e civile. • articolazione logica e di linguaggio specifico. • rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. • analisi, confronto, ascolto e dialogo.
-----------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • costruzione di un pensiero divergente e critico-riflessivo, anche se non in tutti gli alunni della classe sviluppate allo stesso livello di autonomia e motivazione.
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p>Per quanto concerne i tempi la trattazione dei moduli ha proceduto secondo la seguente scansione:</p> <p>settembre-dicembre</p> <p>1) Dalla metafisica all’etica della consapevolezza e della responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secolo dei lumi: il criticismo di Kant <p>2) Romanticismo ed Idealismo: l’Assoluto e la Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fichte e la dialettica dell’Io-Non Io • Shelling e l’assoluto nella Natura • Hegel e la sintesi dialettica dello Spirito Assoluto • Il <i>fine</i> della storia nella filosofia <p>gennaio-febbraio</p> <p>3) Il materialismo storico e la filosofia del conflitto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sinistra e Destra hegeliana: L. Feuerbach, Max Stirner • Il materialismo storico e la lotta di classe: K. Marx <p>marzo-aprile</p> <p>4) La fine dell’ottimismo romantico: angoscia e vie di fuga</p> <ul style="list-style-type: none"> • La coscienza del dolore e il fallimento della speranza • La fuga e la noia: Schopenhauer e Kierkegaard <p>5) L’età dell’economia e della specializzazione tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’utilitarismo di J. Bentham e J. S. Mill <p>maggio</p> <p>6) La filosofia dello slancio vitale contro il determinismo scientifico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il nichilismo e la “morte di Dio”: Nietzsche • La <i>crisi dei valori</i> nell’Europa del ‘900 • Freud: la psicoanalisi e la frammentazione dell’Io <p>ORARIO CURRICOLARE → <u>3 ore settimanali</u> di cui effettivamente svolte sino alla data del 15 maggio risultano <u>67</u></p> <p>Per quanto concerne i metodi si è proceduto attraverso il seguente iter formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del percorso didattico contenutistico, evidenziando gli stretti legami e i nessi tra gli eventi storici, la cultura e il pensiero filosofico del periodo storico considerato: dalla fine del XVIII sec. ai primi anni del secondo dopoguerra. • Spiegazione frontale breve finalizzata alla chiarificazione concettuale di

	<p>alcune parole chiave quali: “nichilismo, volontà di potenza, complessità, metafisica, ontologia, epistemologia, relativismo, potere, dominio.”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarire i nodi concettuali, semplificare ed articolare il linguaggio, secondo la situazione in aula. • Stimolare la capacità di analisi, sintesi ed interpretazione di un testo scritto, del pensiero di un autore, di un problema. • Stimolare la riflessione critica e ad una elaborazione autonoma dei contenuti con particolare attenzione ai temi di rilevante pregnanza storica, aperti dall’<i>età della tecnica</i> e dalla scienza contemporanea. <p>Gli strumenti adottati sono consistiti nell’utilizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • del libro di testo. • di sintesi tematiche ed appunti redatti dal docente stesso per consentire una fruizione più immediata, agile e semplificata dei contenuti. • del contributo di documenti audiovisivi, testimonianze e opere cinematografiche inerenti ai temi e alle questioni storiche affrontate. • della riflessione, analisi e discussione in classe. • della correzione e valutazione in classe dei test scritti. • dell’esercizio al dialogo con discussione e ricerche inerenti a tematiche ritenute importanti da parte degli alunni. • lettura in classe di brani scelti degli autori trattati nel piano di lavoro, di articoli o frammenti di libri. • approfondimenti tramite ricerche multimediali e la visione di audiovisivi di pregnante valore storico-documentario e contenutistico <p>Gli spazi di cui si è usufruito sono stati per lo più</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’ ambiente classe • la posta elettronica
<p>VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>Per quanto riguarda le verifiche si è proceduto su diversi livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica del livello di attenzione, motivazione, partecipazione attiva e coinvolgimento emotivo-esistenziale alla spiegazione. • Verifiche scritte a risposta aperta miranti a far emergere le capacità logico espressive analitiche e di sintesi e il grado di consapevolezza, padronanza e assimilazione dei contenuti. • Verifiche orali, intese da un alto alla stimolazione-rielaborazione concettuale, in una forma espressiva coerente, corretta, soprattutto dal punto di vista della riflessione critica dei contenuti studiati e dall’altro a

	<p>valutare la capacità di rielaborazione e di analisi proprie di ogni alunno.</p> <p>Si sono effettuate due verifiche nel primo quadrimestre e due nel secondo, scritte ed orali.</p>
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	<p>Domenico Massaro - La Meraviglia delle idee, vol.2 -3, Ed. Paravia-Pearson.</p> <p>A completamento e a supporto dei manuali, gli alunni sono stati forniti di schemi e percorsi tematici, redatti dal docente.</p>

FISICA

CONTENUTI TRATTATI	<p>I concetti di campo elettrico, di linee di flusso, di potenziale e di flusso del campo elettrico attraverso una superficie; Il Teorema di Gauss per l'elettrostatica; determinazione del campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica.</p> <p>I condensatori: condensatore piano, condensatori in serie e parallelo, carica e scarica di un condensatore.</p> <p>I circuiti elettrici: prima e seconda legge di Ohm, primo principio di Kirchhoff, potenza dissipata per effetto Joule.</p> <p>Il magnetismo; Magneti naturali e magneti artificiali, magneti temporanei e magneti permanenti; La bussola; Il campo magnetico e le sue linee di flusso; Il magnetismo terrestre; Esperienze di Oersted, di Faraday di Ampere; Forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente, Forza di Lorentz; Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide percorsi da corrente; Moto di una carica in un campo magnetico uniforme; Magnetismo nei materiali; Isteresi magnetica; La legge di Faraday-Neumann-Lenz; Il trasformatore e il rapporto di trasformazione; Lo spettro elettromagnetico; Relatività ristretta (da svolgere nel mese di maggio) Il problema della non invarianza delle leggi dell'elettromagnetismo al variare del Sistema di riferimento inerziale; Le trasformazioni di Lorentz; I due Principi della Teoria della Relatività speciale di A. Einstein; Relatività del concetto di simultaneità Deduzione della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze; Il cronotopo di Minkowsky; Eventi che possono ed eventi che non possono entrare in relazione causale tra loro nel cronotopo di Minkowsky.</p> <p>La composizione relativistica delle velocità. L'equivalenza tra massa ed energia. Cenni di dinamica relativistica.</p> <p>Fisica nucleare: forze nucleari, energia di legame, fissione e fusione, decadimento radioattivo, cenni al funzionamento delle centrali nucleari e alla bomba atomica.</p>
--------------------	---

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI</p> <p>CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'</p>	<p>Effettuare un'analisi del fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo relazioni.</p> <p>Potenziare la conoscenza del linguaggio specifico e la capacità espositiva</p> <p>Potenziare le capacità di analizzare il testo di un problema e di costruire procedure di risoluzione</p> <p>Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo e metodi risolutivi</p> <p>Comprendere e usare correttamente il simbolismo introdotto</p>
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, per introdurre in modo sistematico gli argomenti trattati • Lezioni interattive, volte a stimolare la discussione critica sugli argomenti • Schede di lavoro, volte a risolvere situazioni di tipo problematico • Esercitazioni di gruppo in classe per stimolare la collaborazione in team • Lavori di gruppo anche con l'utilizzo dell'elaboratore per sviluppare le capacità comunicative e consolidare le proprie conoscenze <p>Strumenti</p> <p>Libro di testo. Strumentazione del laboratorio di Fisica e laboratorio povero; Sussidi multimediali. LIM.</p> <p>Spazi</p> <p>Aula scolastica.</p> <p>ORARIO CURRICOLARE → <u>3 ore settimanali</u> di cui effettivamente svolte, alla data del 15 maggio ne risultano <u>67</u></p>
<p>VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>Tipologie di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di problemi con discussione dei risultati • Esercitazioni individuali e di gruppo • Relazioni di laboratorio • Compiti scritti • Colloqui

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Caforio Ferilli Fisica! Pensare 1' Universo vol.4 e 5 ed. Le Monnier Scuola
-----------------------------	---

INGLESE

CONTENUTI TRATTATI	<p>Il Romanticismo: la produzione poetica; W. Blake: <i>Songs of Innocence and Songs of Experience</i> – lettura e analisi di <i>The Lamb, The Tyger, The Chymney Sweeper, London</i>; W. Wordsworth: <i>The Lyrical Ballads</i> – lettura e analisi di alcuni passi scelti dalla “Preface” e delle poesie <i>The Rainbow</i> e <i>Daffodils</i>; G. G. Byron: la figura dell’eroe byroniano, Byron poeta romantico e poeta satirico, lettura e analisi del brano “Oh, Love!” (<i>Don Juan</i>) e della poesia <i>She Walks in Love</i>; J. Keats – lettura e analisi di <i>Ode on a Grecian Urn</i>. L’Età Vittoriana: quadro storico e sociale; produzione narrativa: il romanzo vittoriano; C. Dickens: <i>Oliver Twist</i>; lettura e analisi del brano “Oliver wants some more.”; R. L. Stevenson: <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>; lettura e analisi del brano “Jekyll’s experiment”; Aestheticism and Decadence; O. Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i>; lettura e analisi della “Preface”. L’Età Moderna: quadro storico e sociale; il Modernismo; the War Poets; I. Rosenberg: lettura e analisi comparativa di <i>August 1914</i> e <i>Veglia</i> di G. Ungaretti; produzione narrativa; J. Joyce: <i>Ulysses</i> ; V. Woolf: <i>Mrs Dalloway</i>. Il periodo tra le due guerre: G. Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i></p> <p>Lecture e attività di <i>listening</i> finalizzate all’espletamento delle prove INVALSI</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	<p>Acquisizione della competenza comunicativa prevista dal livello B2 (livello autonomo) del QCER</p> <p>Utilizzare la conoscenza acquisita nel percorso di studio delle strutture morfosintattiche e semantico-lessicali nella comunicazione scritta e orale in modo adeguatamente corretto, tale che l’errore non comprometta la qualità comunicativa del discorso</p> <p>Conoscere ed utilizzare il lessico specifico nell’esposizione dei contenuti storico-letterari e nell’analisi critico-testuale di brani tratti da opere appartenenti ai diversi generi letterari</p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>

	<p>Riconoscere le caratteristiche specifiche del testo letterario</p> <p>Saper utilizzare le informazioni ricavate dai testi incontrati come strumento di conoscenza di sé e del mondo contemporaneo</p> <p>Adoperare i testi incontrati e gli argomenti trattati per esprimere riflessioni personali, culturali e sociali</p> <p>Operare raccordi tra testo e contesto</p> <p>Operare collegamenti tra testi e opere di periodi e/o autori diversi sulla base delle somiglianze stilistiche, contenutistiche e tematiche</p> <p>Operare collegamenti coerenti e significativi a livello interdisciplinare</p>
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p>METODI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Gruppi di lavoro assistiti • Spiral technique • Peer learning • Tutoring • Pratica dell'autocorrezione • Recupero in itinere • Visione in lingua originale di film inerenti le opere studiate • Uso prevalente della lingua inglese come strumento di comunicazione in classe <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • testi in adozione scelti • lavagna, LIM, lettore CD e altri strumenti in dotazione della scuola • fotocopie di materiale didattico integrativo • fotocopie di testi autentici • schemi riepilogativi e mappe concettuali <p>SPAZI</p> <ul style="list-style-type: none"> • aula <p>TEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • ore curricolari effettive : 76 (su 99) • ore extracurricolari per le attività di potenziamento sulle prove INVALSI e per 1' attività di cineforum in lingua originale:8

VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Colloqui orali individuali e di gruppo sugli argomenti di storia della letteratura Verifiche scritte (tutte inerenti il programma di letteratura svolto) <ul style="list-style-type: none"> • questionari a risposta aperta • questionari a risposta sintetica • analisi di immagini e/o citazioni Test di esercitazione di <i>reading comprehension</i> e <i>listening</i> per la preparazione alle prove INVALSI
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Spiazzi – Tavella – Layton <i>Performer Heritage</i> voll.1 e 2 Zanichelli Rossetti <i>Training for Successful Invalsi</i> Pearson Longman

ITALIANO

CONTENUTI TRATTATI	Dal Romanticismo alla crisi di inizio '900.
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e sintetizzare gli aspetti economici, politici, sociali, culturali dei periodi oggetto di studio ▪ Saper analizzare e sintetizzare l'ideologia, la poetica, la produzione letteraria degli autori, oggetto di studio ▪ Saper analizzare e commentare i testi letterari, oggetto di studio dal punto di vista del significato, individuando i <i>topoi</i> in esso presenti, e del significante individuando in che modo l'autore si è servito degli strumenti linguistici, fonici, sintattici per far emergere determinati contenuti ▪ Saper cogliere relazioni significative tra i testi studiati, le varie componenti del pensiero di un autore e il contesto storico-sociale-culturale di appartenenza ▪ Saper affrontare una tematica oggetto di studio in modo pluridisciplinare e/o interdisciplinare ▪ Saper rielaborare oralmente i contenuti oggetto di studio in forma chiara e strutturata in tappe ▪ Produrre testi scritti corretti e coerenti relativi alle diverse tipologie informativa ed argomentativa (articolo di giornale e saggio breve)

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare un lessico corretto e un linguaggio disciplinare specifico ▪ Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (schemi elenco, tavole sinottiche, schemi ad albero, mappe concettuali) ▪ Ricercare, selezionare, acquisire informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti e orali di vario tipo (Data una serie di fonti, documenti l'alunno sa selezionare le informazioni utili allo scopo comunicativo)
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	L'attività didattica mirata all'acquisizione di una consapevolezza sempre crescente dell'uso linguistico e al potenziamento delle capacità espressivo-creative e fruitivo-critiche è stata finalizzata a rendere gli alunni protagonisti dell'azione didattica sollecitandone un intervento attivo e partecipe. Sono stati valorizzati i momenti di libera espressività promuovendo dibattiti, confronti in classe, ricerche e lavori di gruppo e a casa. E' stata integrata l'azione diretta e partecipata della classe discente alle lezioni con spiegazioni dialogiche-interattive dell'insegnante.
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA</p> <p>2 verifiche a quadrimestre. Analisi del testo, articolo di giornale, testo argomentativo, tema, colloquio orale.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione e dei progressi effettuati. dagli studenti.</p>
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	Baldi-Giusso, Piacere dei testi, Paravia.

LATINO

CONTENUTI TRATTATI	Dall'età giulio claudia all'età degli Antonini
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper analizzare e sintetizzare gli aspetti economici, politici, sociali, culturali dei periodi oggetto di studio ▪ Saper analizzare e sintetizzare l'ideologia, la poetica, la produzione

<p>CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'</p>	<p>letteraria degli autori, oggetto di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper tradurre, in modo corretto, semplici testi ▪ Saper offrire una traduzione consapevole di un campione significativo di testi letterari ▪ Conoscere – riconoscere e saper applicare le principali regole studiate ▪ Rapportare i testi studiati all'ideologia dell'autore e al contesto storico-culturale di appartenenza ▪ Effettuare semplici confronti tra i testi ▪ Saper esporre tanto nella produzione orale, quanto nella produzione scritta, i contenuti oggetto di studio in forma accettabile ▪ Saper effettuare brevi sintesi scritte dei principali contenuti oggetto di studio ▪ Sviluppare senso critico e saper argomentare il proprio punto di vista e le proprie idee ▪ Utilizzare un lessico corretto ▪ Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati (schemi elenco, tavole sinottiche, schemi ad albero, mappe concettuali) ▪ Ricercare, selezionare, acquisire informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti e orali di vario tipo (Data una serie di fonti, documenti l'alunno sa selezionare le informazioni utili allo scopo comunicativo)
<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p>E' stata privilegiata una metodologia di tipo induttivo attraverso la quale gli allievi, partendo dall'esempio concreto e particolare, sono arrivati a formulare i concetti generali della disciplina. Si è insistito in particolar modo sul momento operativo allo scopo di sviluppare un laboratorio scientifico in grado di dare agli alunni una più fruttuosa consapevolezza dei metodi, delle operazioni e dell'attività di ricerca.</p>
<p>VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA <i>2 verifiche a quadrimestre. Traduzioni, brevi trattazioni su argomenti di letteratura, analisi del testo, colloquio orale.</i> La valutazione finale ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione e dei progressi effettuati. dagli studenti.</p>
<p>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I</p>	<p>Garbarino, Colores, Paravia</p>

MATEMATICA

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Funzioni: definizione di funzione, funzioni pari e dispari, funzioni inverse, grafici delle funzioni</p> <p>Limiti e continuità delle funzioni. Limiti notevoli. Punti di discontinuità.</p> <p>Asintoti orizzontali , verticali e obliqui.</p> <p>Derivata di una funzione: Definizione e significato geometrico della derivata e del rapporto incrementale. Derivata delle funzioni elementari. Calcolo delle derivate.</p> <p>Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.</p> <p>Teoremi di Rolle, di Lagrange. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti.</p> <p>Teorema di De l'Hôpital e sue applicazioni.</p> <p>Studio del grafico di una funzione:Equazione della tangente ad una curva in un punto. Determinazione dei punti di massimo o di minimo. Concavità di una funzione e ricerca dei punti di flesso.</p> <p>Integrali (la trattazione di questi argomenti deve essere completata nel mese di maggio):Definizione di integrale indefinito. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte Integrale definito di una funzione continua .Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Volume di un solido di rotazione.</p> <p>Metodi numerici per il calcolo degli zeri di una funzione: Metodo di bisezione</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la conoscenza del linguaggio tecnico e la capacità espositiva • Potenziare le capacità intuitive e logiche • Sviluppare e potenziare le capacità di astrazione e di formalizzazione • Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo e metodi risolutivi • Sintetizzare ed organizzare secondo opportuni schemi logici le conoscenze via via acquisite • Potenziare le capacità di analizzare il testo di un problema e di costruire procedure di risoluzione • Comprendere le capacità di previsione e di interpretazione della Matematica

<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p>Metodi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, per introdurre in modo sistematico gli argomenti trattati • Lezioni interattive, volte a stimolare la discussione critica sugli argomenti • Schede di lavoro, volte a risolvere situazioni di tipo problematico • Esercitazioni individuali in classe per far acquisire padronanza ed autonomia nell'utilizzazione degli strumenti statistici • Esercitazioni di gruppo in classe per stimolare la collaborazione in team <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Utilizzo di materiale disponibile in Internet • Calcolatrice scientifica • Lavagna tradizionale e LIM • Schede di lavoro <p>Spazi</p> <p>Aula scolastica.</p> <p>Tempi</p> <p>ORARIO CURRICOLARE → <u>4 ore settimanali</u> di cui effettivamente svolte, alla data del 15 maggio ne risultano <u>90</u></p>
<p>VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>Tipologie di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di problemi con discussione dei risultati • Esercitazioni individuali e di gruppo • Compiti scritti • Colloqui
<p>LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I</p>	<p>Bergamini, Trifone, Barozzi, "Matematica blu 2.0" vol..5 - Ed. Zanichelli</p>

SCIENZE

<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Introduzione alla chimica organica. Gli idrocarburi. Le biomolecole. La respirazione cellulare. Le biotecnologie. Il modello interno della Terra. La dinamica della litosfera.</p>
-------------------------------	---

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'	Analizzare e interpretare testi, modelli, schemi. Effettuare un'analisi del fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo relazioni. Organizzare le informazioni ed esprimersi utilizzando un linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo. Riconoscere l'importanza dei processi chimici nei sistemi viventi. Sfruttare le conoscenze acquisite nella vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.
METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI	Lezione frontale ed interattiva, lavoro di gruppo, discussioni e studio guidati, utilizzo di schemi audiovisivi e di presentazioni multimediali, esercitazioni di laboratorio, visite guidate. ORARIO CURRICOLARE → <u>3 ore settimanali</u> di cui effettivamente svolte sino alla data del 15 maggio risultano <u>68</u>
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	Verifiche costanti attraverso: interrogazioni orali, discussioni guidate, individuazione di concetti chiave, esecuzione di test e di brevi elaborati scritti.
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	1) Colonna "Le basi chimiche della vita" Ed. LINX 2) Pignocchino "Scienze della Terra" Ed. SEI

SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI	TEORICI: le capacità motorie-condizionali e coordinative. Principali sistemi ed apparati del corpo umano. Il doping nello sport. PRATICI: Potenziamento fisiologico e rielaborazione degli schemi motori di base; attività generali ed individualizzate eseguite a corpo libero. Conoscenza e pratica delle attività sportive. Pallavolo, Pallacanestro, Tennis da tavolo e loro arbitraggio. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni, assistenza diretta e indiretta connesse alle attività praticate.
OBIETTIVI RAGGIUNTI: CONOSCENZE	Inserimento nella società civile coscienti anche di una cultura motoria intesa al benessere psicofisico. Capacità condizionali e metodi di allenamento. Conoscenza dei fondamentali di base dei grandi giochi di squadra (in particolare pallavolo e pallacanestro) e

COMPETENZE VERIFICHE E VALUTAZIONI	<p>individuali (tennis tavolo) ed anche dal punto di vista teorico le regole dei giochi praticati.</p> <p>Conoscenze e pratica delle più elementari norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute.</p> <p>Gli allievi sono in grado di collocare in un quadro unitario le conoscenze acquisite e, ove possibile, di metterle in pratica in modo appropriato.</p> <p>La valutazione degli apprendimenti è scaturita da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione finale. Il tutto suffragato dall'osservazione inerente la situazione di partenza, la partecipazione alle lezioni, l'impegno, la progressione all'apprendimento, la condotta.</p> <p>La classe ha mostrato impegno nel seguire la metodologia e didattica applicate in funzione del raggiungimento della consapevolezza delle proprie capacità e competenze nonché dei propri limiti.</p>
MEZZIE METODI	Lezioni frontali; gruppi di lavoro; processi individualizzati.
SPAZI E TEMPI	<p><u>Spazi:</u> Palestra della sede Centrale. Campetti esterni all'edificio scolastico.</p> <p><u>Tempi:</u> 62 ore effettive / 66</p>
LIBRO DI TESTO	BALBONI B / DISPENZA A / PIOTTI C MANUALE ILLUSTRATO DELL'EDUCAZIONE FISICA SCOLASTICA / VOL.1-2-3 INDIVISIBILI

STORIA

CONTENUTI TRATTATI	<p>I temi portanti di Storia hanno preso in esame i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assimilazione dei contenuti essenziali della storia tra il XIX e il XX sec. e sufficiente capacità di orientarsi tra le trasformazioni, i salti, le continuità e discontinuità degli eventi, interpretati in un'ottica interdisciplinare. • acquisizione di una sufficiente padronanza logico linguistica espressiva e comprensione dei temi e delle interpretazioni delle principali correnti storiografiche che caratterizzano il periodo analizzato.
--------------------	---

- acquisizione di una sufficiente capacità di considerare i contenuti appresi non come nozioni astratte, fini a se stesse, ma come strumenti validi di analisi e giudizio consapevole, nei confronti delle tematiche complesse, poste in essere dall'attuale periodo storico, oltre i luoghi comuni, i pregiudizi, il conformismo mediatico.

CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI

L'Europa della Restaurazione: il *Concerto europeo delle nazioni* e l'espansionismo economico-militare

- I concetti di *Liberalismo, Nazionalismo, Imperialismo*
- La seconda rivoluzione industriale e l'Età dell'Imperialismo
- Percorso tematico: "L'Italia dal risorgimento ai primi anni del '900"
- Il '900 e la crisi delle istituzioni liberali e democratiche: antisemitismo, teorie razziali, tribalismo sociale
- Percorso tematico: "Le origini del socialismo. Prima e Seconda Internazionale"

La politica di potenza e la corsa agli armamenti: dalla *pace dei 100 anni* alla Grande Guerra

- Guerra tra stati e guerra civile: le prime armi di distruzione di massa e l'utilizzo della propaganda bellica
- La rivoluzione russa, 1905-1917: dalla repubblica dei soviet alla dittatura bolscevica

Il biennio rosso: dallo sviluppo delle forze democratiche, alla reazione ultraconservatrice ed autoritaria

- La *Grande Trasformazione* degli anni '30: dal crollo di Wall Street, alle economie pianificate e centralizzate
- Movimenti di massa, partiti, violenza, ideologia
- Fascismo, nazismo, stalinismo: dittature statali, carisma dei leader, consenso di massa
- Le leggi razziali e le persecuzioni antiebraiche: la *notte dei cristalli*

Guerre Civili Totali. Il secondo conflitto mondiale

- *Spagna 1936*: i fronti popolari antifascisti e la guerra civile internazionale *totale*
- L'annessione austriaca e l'invasione della Polonia: la politica di aggressione nazista e le tensioni distruttive globali
- Dall'*appeasement* all'estensione globale del conflitto: l'intervento degli USA e la conquista dell'Oceano Pacifico
- L'armistizio dell'8 settembre: il '43 e la caduta del fascismo

- Lotta partigiana, resistenza e liberazione

Fine e rinascita dell'Europa: il dopoguerra nelle sue luci ed ombre inquietanti

- La Shoah, le foibe, l'atomica e il *Nuovo Ordine Mondiale*
- Il piano Marshall e la ricostruzione
- Gli anni '50, la spartizione del mondo tra USA e URSS, la decolonizzazione e l'idea di una *nuova Europa*

Ad integrazione del percorso storico consigliata la visione dei seguenti film:

- *Noi credevamo*, di M. Martone, (2010)
- *Sacco e Vanzetti* di Giuliano Montaldo (1971)
- *All'armi siam fascisti* di Lino del Pra, Cecilia Mangini, Lino Miccichè, (Ita., 1962)
- *Il delitto Matteotti* di F. Vancini (Ita., 1973) (visto a scuola)
- *Terra e libertà* di K. Loach (1995) (visto a scuola)
- *Nebbia in agosto* di Kai Wessel, (Ger. 2016)
- *Good Bye Lenin* di Wolfgang Beger (Ger., 2003)
- *Le vite degli altri* di Florian Henckel von Donnersmarck (Ger. 2006)

Lineamenti generali di storia ed educazione civica e percorsi di cittadinanza e costituzione

- I concetti di Legittimità, Diritto, Stato, Costituzione
- Il referendum antimonarchico
- I principi della costituzione del 1948
- Il suffragio universale
- Art. 1 l'Italia è una repubblica fondata sul lavoro?
- Art. 3 e 4 Il lavoro è una forma di emancipazione, dignità ed uguaglianza garantita a tutte le persone?

Su tali articoli si sono analizzati i seguenti concetti e problematiche storiche dai risvolti tragici, partendo anche dalle questioni del presente: disoccupazione, reddito di cittadinanza, welfare state, politiche keynesiane, pianificazione, protezionismo, libero mercato, crisi, conflitto di classe, giustizia sociale.

Sul tema del lavoro e della lotta per i diritti sociali contro lo sfruttamento e l'alienazione nel sistema economico capitalistico, la classe ha partecipato il **venerdì 8 febbraio** al Cineforum con la visione della pellicola *Il giovane Marx* tenutosi nell'ambito della rassegna Moby Dick

- Art. 10 Il diritto internazionale oltre il nazionalismo?
- Art. 11 L'Italia ripudi la guerra?

Su questi due articoli della Costituzione si è articolato gran parte del percorso

	<p>storico e di <u>alternanza scuola lavoro</u> sostenuto dalla classe sino al mese di gennaio; inoltre sulla questione della guerra, del diritto internazionale, dell'accoglienza ed il diritto d'asilo il dipartimento di filosofia e storia ha organizzato due incontri ad entrambi i quali la classe ha partecipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il primo sulle origini storiche della questione israelo-palestinese tenutosi il venerdì 15/02 in orario pomeridiano, a cura del professore Gennaro Gervasio, associato di <i>Storia e istituzioni dei Paesi islamici</i> presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre • il secondo il giovedì 28/02 con l'autore del libro <i>La Grande menzogna</i>, S. Tanzarella, di cui nel corso dell'anno è stato analizzato e commentato il testo. • Sempre sulla questione della guerra la classe ha analizzato <i>la Lettera ai giudici</i> di Don Milani, Barbiana 1965 <p>Sollecitazioni per un approfondimento interdisciplinare Sulla violenza e sul lato oscuro della modernità nella forma della guerra</p> <p>consigliata la visione dei seguenti film:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Orizzonti di gloria</i>,(1957) di S. Kubric (visto a scuola) • <i>Apocalypse now</i>,(1979) di F. Ford Coppola • <i>No man's land -Terra di nessuno</i>,(2001) di D. Tanovic (visto a scuola) <p>e la lettura dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cuore di tenebra</i>, di Joseph Conrad • <i>La Grande menzogna</i> di S. Tanzarella, Ed. Dissensi, ita. 2019 • <i>Lettera ai giudici</i> di Don Milani, Barbiana 1965 • <i>Considerazioni sulla guerra</i> di Lev Tolstoj da <i>Storia delle eresie libertarie</i>, a cura di Valerio Pignatta, ed. Odoja, 2012
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'</p>	<p>Anche in storia, come per la filosofia grado di partecipazione, di motivazione e le capacità della classe hanno mostrato discontinuità ed eterogeneità. Non sono emerse per la maggioranza degli alunni, fatta eccezione per alcuni casi specifici, particolari lacune contenutistiche e metodologiche. <u>Pertanto il livello di preparazione generale riscontrato per lo più è di piena sufficienza, con picchi di eccellenza in alcuni alunni</u>, distintisi per la capacità di problematizzare e analizzare in modo personale e critico gli argomenti trattati.</p> <p>Il livello di attenzione, di responsabilità, rispetto e serietà mostrato dalla classe non sempre ha consentito un efficace svolgimento del percorso programmato ad inizio anno, a cui bisogna aggiungere come aggravante le oramai strutturali difficoltà nella gestione delle ore curricolari, spesso interrotte o sospese per ragioni extra-didattiche, che hanno determinato una</p>

trattazione non sempre adeguatamente approfondita di alcuni contenuti e quindi un' obbligatoria selezione e revisione degli stessi.

- Conoscenza del fatto storico
- analisi del fatto storico con riferimento agli aspetti culturali sociali ed istituzionali
- giudizio critico sul fatto storico
- capacità di ricostruire cause e conseguenze degli eventi storici
- capacità di collocare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale
- confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico

CONOSCENZE: il livello di conoscenze raggiunto dai singoli alunni è idoneo per

- favorire in ognuno un percorso di autonomia e consapevolezza riguardo alle questioni storiche essenziali e basilari.
- garantire una decodificazione razionale delle complesse coordinate spaziotemporali del pensiero e dell'agire umani.
- assicurare una conoscenza diacronica e sincronica della storia della fine del XIX sec e del cosiddetto "secolo Breve" il 1900.

COMPETENZE: gli alunni hanno sviluppato una discreta padronanza nel

- comprendere il legame e il nesso tra eventi distanti nel tempo e le questioni sensibili del presente.
- esporre in modo chiaro le conoscenze acquisite.
- saper interpretare un fatto storico al fine di ricavarne le griglie fondamentali per confrontarlo con il presente.
- saper riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle tematiche storiche prese in analisi, ma al tempo stesso, saper scandire ed individuare le differenze, il topos e l'ethos, di ogni epoca.

CAPACITÀ: gli alunni hanno acquisito buone capacità di

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare argomenti nuovi di rilevanza etica e civile.
- Una sufficiente articolazione logica e del lessico storico specifico.
- Una discreta rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- analisi, confronto, ascolto e dialogo.
- Un sufficiente grado di motivazione alla ricostruzione storica degli eventi passati e presenti.

<p>METODI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI</p>	<p>Per quanto concerne i tempi la trattazione dei moduli ha proceduto secondo la seguente scansione:</p> <p>settembre-dicembre</p> <p>L'Europa della Restaurazione: il <i>Concerto europeo delle nazioni</i> e l'espansionismo economico-militare</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti di <i>Liberalismo, Nazionalismo, Imperialismo</i> • La seconda rivoluzione industriale e l'Età dell'Imperialismo • Percorso tematico: "L'Italia dal risorgimento ai primi anni del '900" • Il '900 e la crisi delle istituzioni liberali e democratiche: antisemitismo, teorie razziali, tribalismo sociale • Percorso tematico: "Le origini del socialismo. Prima e Seconda Internazionale" <p>gennaio- febbraio</p> <p>La politica di potenza e la corsa agli armamenti: dalla <i>pace dei 100 anni</i> alla Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guerra tra stati e guerra civile: le prime armi di distruzione di massa e l'utilizzo della propaganda bellica • La rivoluzione russa, 1905-1917: dalla repubblica dei soviet alla dittatura bolscevica <p>marzo-aprile</p> <p>Il biennio rosso: dallo sviluppo delle forze democratiche, alla reazione ultraconservatrice ed autoritaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • La <i>Grande Trasformazione</i> degli anni '30: dal crollo di Wall Street, alle economie pianificate e centralizzate • Movimenti di massa, partiti, violenza, ideologia • Fascismo, nazismo, stalinismo: dittature statali, carisma dei leader, consenso di massa • Le leggi razziali e le persecuzioni antiebraiche: la <i>notte dei cristalli</i> <p>maggio-giugno</p> <p>Guerre Civili Totali. Il secondo conflitto mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Spagna 1936</i>: i fronti popolari antifascisti e la guerra civile internazionale <i>totale</i> • L'annessione austriaca e l'invasione della Polonia: la politica di aggressione nazista e le tensioni distruttive globali • Dall'<i>appeasement</i> all'estensione globale del conflitto: l'intervento degli USA e la conquista dell'Oceano Pacifico • L'armistizio dell'8 settembre: il '43 e la caduta del fascismo • Lotta partigiana, resistenza e liberazione <p>Fine e rinascita dell'Europa: il dopoguerra nelle sue luci ed ombre inquietanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il piano Marshall e la ricostruzione • Gli anni '50, la spartizione del mondo tra USA e URSS, la decolonizzazione e l'idea di una <i>nuova Europa</i>
---	--

	<p>ORARIO CURRICOLARE → <u>3 ore settimanali</u> di cui effettivamente svolte, alla data del 15 maggio ne risultano <u>60</u></p> <p>Gli spazi di cui si è usufruito sono stati per lo più</p> <ul style="list-style-type: none"> • l' ambiente classe • la posta elettronica
VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI	<p>Per quanto riguarda le verifiche si è proceduto su diversi livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica del livello di attenzione, motivazione, attiva partecipazione e coinvolgimento emotivo-esistenziale alla spiegazione. • Verifiche scritte a risposta aperta miranti a far emergere le capacità logico espressive analitiche e di sintesi e il grado di consapevolezza, padronanza e assimilazione dei contenuti. • Verifiche orali, tese da un lato alla stimolazione-rielaborazione concettuale in una forma espressiva coerente, corretta, soprattutto dal punto di vista della riflessione critica dei contenuti studiati, e dall'altro intese a valutare la capacità di rielaborazione e di analisi proprie di ogni alunno. <p>Si sono effettuate due verifiche individuali e di gruppo nel primo quadrimestre e tre nel secondo, delle quali due individuali e una di gruppo, scritte ed orali.</p>
LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I	<p>F. M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, Scenari, vol.3, edizioni SEI.</p> <p>A completamento e a supporto dei manuali di storia adottati, gli alunni sono stati forniti di schemi e percorsi tematici, redatti dal docente.</p>

RELIGIONE CATTOLICA

CONTENUTI	<p>Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, così come emerge nei documenti del Concilio Vaticano II e nel magistero di papa Francesco.</p> <p>Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa: la persona, le sue fragilità e la sua inalienabile dignità, il bene comune, la solidarietà sociale.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Conoscenze Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo. Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa, con particolare riferimento ai valori della persona, del bene comune (politica) e della solidarietà e ai temi del lavoro e della giustizia, della pace e della nonviolenza.</p> <p>Competenze Lo studente sa utilizzare i contenuti essenziali della religione</p>

	<p>cristiana come risorsa per orientarsi nelle esperienze di vita e per una lettura della realtà personale e sociale.</p> <p>Sa confrontarsi con la complessità dell'esistenza ed è in grado di trasferire valori e significati nella propria esperienza concreta e quotidiana e sa manifestare atteggiamenti di rispetto e di dialogo verso culture e fedi religiose diverse dalla propria.</p> <p>Abilità</p> <p>Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; si confronta con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e fortemente rilanciato nel corso del pontificato di Papa Francesco, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p>
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	Soprattutto grazie ad un dialogo costante con gli studenti sugli argomenti approfonditi
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Pasquali, Panizzoli, <i>Terzo millennio cristiano</i> , La Scuola Editrice

8 VALUTAZIONE

8.1 Criteri generali

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che lo deve vedere non fruitore passivo, ma protagonista consapevole. Essa si divide in tre fasi: con la valutazione iniziale o diagnostica il docente verifica quali sono i livelli di partenza degli alunni attraverso i cosiddetti test d'ingresso, uguali per tutte le prime; la valutazione formativa, detta anche *in itinere*, ha come scopo principale quello di contribuire alla crescita, umana e intellettuale, dell'allievo attraverso prove centrate sulle conoscenze e competenze essenziali per il raggiungimento di un determinato profilo in uscita; la valutazione sommativa, è intesa come una verifica del raggiungimento da parte degli allievi, ma anche dei docenti, di quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale. Essa è conforme al DPR 122/2009 e si fonda sulla trasparenza, criteri e autovalutazione nonché sulla collegialità. Partendo dalla condivisione terminologica ogni dipartimento si è attivato per stabilire per ciascuna disciplina le conoscenze, le capacità e le competenze che sono oggetto di insegnamento/apprendimento e valutazione; esplicitare i relativi indicatori/descrittori utilizzati nella valutazione; esplicitare la corrispondenza tra indicatori/descrittori e voto numerico. Si intende che la valutazione tiene conto anche di fattori metacognitivi quali disponibilità, interesse, partecipazione accettazione delle regole, metodo di studio, assiduità ed impegno. Principio fondamentale della valutazione rimane tuttavia quello della verificabilità

del percorso formativo, che sola consente di saggiare l'efficacia dell'*iter*, confermandone gli obiettivi in caso di successo, rivedendoli e modificandoli in caso di insuccesso.

8.2 Criteri di valutazione del voto di comportamento

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 122/2009 il voto sul comportamento viene assegnato su scala decimale. Esso concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Gli studenti che conseguono un voto in condotta inferiore a sei non possono essere ammessi alla classe successiva né possono essere ammessi a sostenere l'esame di Stato. Per l'attribuzione del voto di comportamento il Collegio dei Docenti fissa i seguenti parametri: a) impegno, termine con cui si intende il rispetto di tutte le regole del vivere scolastico: nella frequenza, nella puntualità, nello svolgimento dei compiti, nel rispetto dell'ambiente scolastico, dei compagni, degli insegnanti; b) partecipazione, termine con cui si intende la volontà di contribuire attivamente e positivamente all'andamento delle attività, curricolari ed extracurricolari, nelle quali si è coinvolto, al sistema di relazioni interne alla classe, e attivazione di competenze sociali, quali propositività, progettualità, assunzione di ruoli, gestione di conflitti. In un'apposita tabella si esplicita la corrispondenza tra voti e descrittori, come elaborata dall'apposita Commissione nominata dal Dirigente Scolastico e approvata dal Collegio dei Docenti del 24/10/2016.

8.3 Criteri per l'attribuzione del credito

Fermo restante l'articolo 15 del decreto L.vo 62/2017 e il relativo allegato A si precisa che per quanto riguarda l'attribuzione del massimo della fascia saranno seguiti i seguenti criteri: verrà attribuito il massimo della fascia agli alunni la cui media di voti sarà maggiore o uguale, nella parte decimale, a 0,5. Per gli alunni la cui media di voti avrà una parte decimale compresa tra 0,1 e 0,4 saranno considerati i seguenti indicatori:

- Votazione in Religione Cattolica superiore o uguale a Distinto
- Partecipazione a corsi extra curricolari
- Crediti formativi: Certificazioni attestanti competenze informatiche, linguistiche, artistiche rilasciate da enti di chiara fama e rilievo nazionale; partecipazione a gare disciplinari a livello nazionale; partecipazione a gare o campionati sportivi a livello nazionale.

Per le lingue è richiesta una certificazione di competenze pari o superiore al livello richiesto per l'anno frequentato dallo studente. Ciascuno dei precedenti indicatori è valutato 0,3. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica verranno considerati solo il secondo e terzo indicatore ma con peso 0,4. Se la somma della parte decimale della media dei voti con i decimali derivanti dagli indicatori precedenti è pari o superiore a 0,6 allo studente sarà assegnato il massimo della fascia. Agli alunni che superano la media del 9 sarà attribuito il massimo della fascia. Agli alunni che, a giudizio del Consiglio di Classe, conseguiranno l'ammissione alla classe successiva nonostante la presenza di lievi insufficienze verrà attribuito il minimo della fascia. Tale disposizione non si applica a quegli studenti che, nella situazione di cui sopra, raggiungono una media voti **MAGGIORE O UGUALE AD 8**.

IL CONSIGLIO DI CLASSE (firme)

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO/ LATINO	Valentina Mayrhofer
INGLESE	Annamaria Bossa
STORIA /FILOSOFIA	Giulio Fausto Improta
MATEMATICA/FISICA	Castagneto Laura
SCIENZE	Maria Maddalena Palisi
DISEGNO STORIA ARTE	Clara Piscitelli
SCIENZE MOTORIE	Maria Isabella Di Iasio
RELIGIONE	Antonio Spagnoli

Griglia valutazione della prima prova dell'Esame di Stato

Indicatori comuni a tutte le tipologie		
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo autonome e originali. Discorso pienamente pertinente, coerente e coeso, strutturato in modo sicuro e consapevole.	20
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo ben articolate ed esaurienti. Discorso pertinente, coerente e coeso, strutturato in modo sicuro e consapevole.	18
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo articolate e adeguate agli scopi comunicativi - Discorso pertinente, coerente e coeso.	16
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo generalmente adeguate agli scopi comunicativi. Discorso sostanzialmente coeso e coerente sul piano concettuale.	14
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo sufficientemente articolate e adeguate agli scopi comunicativi. Discorso generico, generalmente coerente e coeso.	12
	Testo organizzato in modo semplice, con qualche incertezza procedurale. Discorso generico e superficiale, non sempre coerente e coeso.	10
	Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo poco articolate e inadeguate agli scopi comunicativi. Discorso elementare e carente sul piano della pertinenza, della coesione e della coerenza.	8
	Testo disorganizzato, non coerente e poco coeso.	6
	Testo completamente disorganico.	4
	Testo quasi per nulla sviluppato e completamente disorganico.	2
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Adopera un lessico ricco e specifico con elementi di stile creativo e personale. Presenta una scrittura pienamente corretta, con uso sicuro ed efficace della punteggiatura.	20
	Adopera un lessico ricco e appropriato. Il testo si presenta pienamente corretto dal punto di vista della morfosintassi, con uso sicuro della punteggiatura.	18
	Adopera un lessico ampio e appropriato. Il testo si presenta corretto dal punto di vista della morfosintassi e della punteggiatura.	16
	Adopera un lessico adeguato. Presenta una scrittura corretta.	14
	Adopera un lessico essenziale e chiaro. Presenta una scrittura sufficientemente corretta.	12
	Adopera un lessico semplice e povero di varietà lessicale. Presenta una scrittura con diverse imperfezioni grammaticali, sintattiche e della punteggiatura.	10
	Adopera un lessico inappropriato. Si rilevano numerosi errori morfosintattici e/o di punteggiatura.	8
	Adopera un lessico inadeguato. Il testo si presenta scorretto sul piano morfosintattico e/o della punteggiatura.	6
	Adopera un lessico inadeguato e scorretto. Presenta errori gravi e diffusi e uso scorretto della punteggiatura.	4
	Lessico, morfosintassi e punteggiatura del tutto scorretti.	2
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Costruisce il testo mostrando conoscenze complete, approfondite e autonomamente rielaborate, arricchite di valutazioni personali e giudizi critici.	20
	Costruisce il testo mostrando conoscenze complete, approfondite e con efficaci contributi personali e giudizi critici.	18
	Costruisce il testo mostrando conoscenze ampie e approfondite e con pertinenti contributi personali e giudizi critici.	16
	Costruisce il testo mostrando una conoscenza adeguata con alcuni contributi personali pertinenti	14
	Costruisce il testo mostrando conoscenze essenziali, accompagnate da giudizi e valutazioni semplici ma pertinenti.	12
	Costruisce il testo mostrando conoscenze parziali e poco approfondite. Si rilevano giudizi e valutazioni personali semplici e comunemente diffusi.	10
	Costruisce il testo mostrando conoscenze limitate e non approfondite. Si rilevano alcuni giudizi personali ma poco pertinenti.	8
	Si rilevano conoscenze frammentarie, talora lacunose. Mancano valutazioni personali e spunti critici pertinenti.	6
	Si rilevano conoscenze confuse e largamente lacunose. Mancano giudizi critici e valutazioni personali.	4
	Si rileva mancanza quasi completa di conoscenze e di giudizi critici e valutazioni personali.	2
	TOT	
	...	

Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli Napoli – A.S. 2018-2019
Griglia di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Tipologia A			
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 	Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna. Piena padronanza degli strumenti di analisi usati in maniera personale.	20	
	Rispetto pressoché completo dei vincoli. Padronanza degli strumenti di analisi.	18	
	Rispetto puntuale dei vincoli posti nella consegna. Possesso di appropriati strumenti di analisi.	16	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna e possesso degli strumenti di analisi adeguati.	14	
	Rispetto essenziale dei vincoli posti nella consegna - possesso di sufficienti strumenti di analisi.	12	
	Rispetto dei vincoli parziale. Strumenti di analisi superficiali.	10	
	Rispetto episodico dei vincoli posti nella consegna. Strumenti di analisi approssimativi o elementari.	8	
	Risulta scarso il rispetto dei vincoli posti nella consegna. Scarso possesso e scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi.	6	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna e possesso degli strumenti di analisi quasi inesistente.	4	
	Non si rilevano rispetto dei vincoli e possesso degli strumenti di analisi.	2	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Comprensione completa del testo con interpretazione e contestualizzazione storica critiche e personali.	20	
	Esauriente comprensione del testo con interpretazione e contestualizzazione pertinenti e approfondite.	18	
	Comprensione soddisfacente del testo con interpretazione e contestualizzazione nel periodo storico adeguate.	16	
	Corretta comprensione e interpretazione del testo con adeguata contestualizzazione storica.	14	
	Comprensione essenziale del testo con cenni di interpretazione e contestualizzazione storica.	12	
	La comprensione del testo è parziale con alcuni cenni di interpretazione.	10	
	Comprensione generica del testo e sommaria interpretazione	8	
	Comprensione del testo e interpretazione inesatte e/o inappropriate	6	
	Comprensione del testo e interpretazione quasi completamente inesatte.	4	
	La comprensione del testo e l'interpretazione risultano quasi inesistenti.	2	
	TOT	...	
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia A	TOT	...

Griglia di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Tipologia B		
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	Completa individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Sostiene un percorso ragionativo originale organico e completo, adoperando connettivi efficaci.	20
	Completa individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Sostiene un percorso ragionativo organico e completo, adoperando connettivi appropriati.	18
	Puntuale individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Soddisfacente percorso ragionativo, corredato da connettivi appropriati.	16
	Adeguate individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Adeguato percorso ragionativo, corredato da connettivi pertinenti.	14
	Sufficiente individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo sufficiente, connettivi quasi sempre pertinenti.	12
	Parziale individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo e uso dei connettivi elementari.	10
	Inadeguata individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo approssimativo, connettivi non sempre pertinenti.	8
	Scarsa o gravemente frammentaria individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe. Percorso ragionativo lacunoso, non vengono adoperati connettivi pertinenti.	6
	Individuazione di tesi e antitesi, presenza di argomentazioni e capacità di sostenere un percorso ragionativo quasi inesistenti.	4
	Non si rileva alcuna struttura argomentativa	2
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Uso sicuro e originale dei riferimenti culturali con riferimenti approfonditi e critici	20
	Uso esauriente consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.	18
	Uso puntuale, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali,	16
	Uso pertinente e appropriato dei riferimenti culturali.	14
	Uso sufficientemente pertinente e funzionale dei riferimenti culturali.	12
	Uso generico e superficiale dei riferimenti culturali.	10
	Uso inadeguato dei riferimenti culturali.	8
	Scarso e/o scorretto uso dei riferimenti culturali.	6
	Uso completamente scorretto dei riferimenti culturali.	4
	Non si rilevano riferimenti culturali.	2
	TOT	
	...	
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia B	
	TOT	
	...	

Griglia di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Tipologia C			
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Discorso pienamente coerente, di buon livello concettuale e originale.	20	
	Discorso efficace e pienamente coerente sul piano concettuale.	18	
	Discorso appropriato e soddisfacentemente coerente sul piano concettuale.	16	
	Discorso adeguato e coerente sul piano concettuale.	14	
	Discorso sufficientemente chiaro e corretto sul piano della coerenza concettuale.	12	
	Discorso elementare, parzialmente pertinente sul piano concettuale.	8	
	Discorso generico e superficiale, non si mostra sempre coerente sul piano concettuale.	8	
	Discorso lacunoso e/o frammentario sul piano della coerenza e dell'esposizione.	6	
	Discorso gravemente scorretto e inesatto sul piano della pertinenza e della coerenza.	4	
	Non si rilevano pertinenza del testo, coerenza e sviluppo dell'esposizione	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	Uso sicuro e originale dei riferimenti culturali con riferimenti approfonditi e critici.	20
		Uso esauriente consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.	18
Uso puntuale, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali.		16	
Uso pertinente e appropriato dei riferimenti culturali		14	
Uso sufficientemente pertinente e funzionale dei riferimenti culturali.		12	
Uso generico e superficiale dei riferimenti culturali.		10	
Uso inadeguato dei riferimenti culturali.		8	
Scarso e/o scorretto uso dei riferimenti culturali.		6	
uso completamente scorretto dei riferimenti culturali.		4	
Non si rilevano riferimenti culturali.		2	
	TOT	...	
	Punteggio totale Indicatori comuni e indicatori tipologia C	TOT	...

Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli Napoli – A.S. 2018-2019
Griglia di valutazione della seconda prova dell'Esame di Stato

Alunno _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	L1 (20-25)	Esamina la situazione problematica interpretando in modo esaustivo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Formula ipotesi esplicative coerenti e complete supportandole con modelli pertinenti ed esaustivi.	
	L2 (13-19)	Esamina la situazione problematica individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Formula ipotesi esplicative coerenti ma non completamente sviluppate e propone modelli pertinenti.	
	L3 (6-12)	Esamina ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretare alcuni e nello stabilire i collegamenti. Formula ipotesi non completamente coerenti, i modelli proposti sono incompleti o solo in parte pertinenti al problema.	
	L4 (0-5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non propone ipotesi esplicative coerenti o pertinenti al problema, non propone modelli o i modelli proposti sono incoerenti con le richieste del problema.	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1 (25-30)	Formalizza i modelli proposti attraverso le opportune relazioni matematiche. Applica i concetti e le metodologie matematiche opportune, sviluppando il processo risolutivo in maniera corretta, completa ed efficiente.	
	L2 (16-24)	Formalizza i modelli proposti attraverso opportune relazioni matematiche. Applica i concetti e le metodologie matematiche opportune. Il processo risolutivo mostra alcune imprecisioni pur rimanendo significativo.	
	L3 (7-15)	Formalizza i modelli proposti attraverso relazioni matematiche parzialmente corrette; l'applicazione dei concetti matematici è parziale o parzialmente corretta. Il processo risolutivo è sviluppato in maniera non completa, con difficoltà evidenti nell'impostazione delle varie fasi del lavoro.	
	L4 (0-6)	Non formalizza i modelli proposti, o non propone alcun modello per la situazione fisica oggetto del problema. L'applicazione dei concetti matematici è assente o sostanzialmente errata. L'impostazione delle varie fasi del problema risulta lacunosa e con gravi imprecisioni.	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1 (20-25)	Interpreta o ricava in maniera corretta ed esaustiva i dati, sia in forma tabellare che in forma grafica. L'elaborazione dei dati è completa, esaustiva e opportunamente supportata da commenti. Utilizza i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. La pertinenza dei dati è dimostrata attraverso le opportune verifiche.	
	L2 (13-19)	Interpreta o ricava i dati in maniera corretta, pur non cogliendone appieno il significato. L'elaborazione dei dati è corretta ed esaustiva. Utilizza con adeguata padronanza i codici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. La pertinenza dei dati è dimostrata attraverso le opportune verifiche.	
	L3 (6-12)	Interpreta o ricava in maniera parzialmente corretta i dati. Il significato dei dati non è opportunamente analizzato e l'elaborazione risulta parziale o parzialmente corretta. Utilizza parzialmente i codici grafico-simbolici con lievi inesattezze. La pertinenza dei dati viene analizzata in maniera superficiale o incoerente.	
	L4 (0-5)	I dati vengono interpretati ed elaborati in maniera non corretta. L'elaborazione è errata, se non completamente assente. I codici grafico-simbolici non vengono usati in maniera corretta o sono del tutto assenti. La pertinenza dei dati al modello proposto non viene analizzata.	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	L1 (17-20)	Descrive in maniera esaustiva il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera esaustiva la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione problematica e il modello proposto per la sua esplicazione. Usa il linguaggio tecnico con piena padronanza.	
	L2 (11-16)	Descrive in maniera incompleta il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera parziale la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione problematica e il modello proposto per la sua esplicazione. Usa il linguaggio tecnico con alcune imprecisioni.	
	L3 (5-10)	Descrive in maniera frammentaria e/o non sempre coerente il modello proposto, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Analizza in maniera lacunosa la coerenza dei risultati ottenuti e usa il linguaggio tecnico con importanti imprecisioni.	
	L4 (1-4)	Non descrive il modello proposto e non analizza la coerenza dei risultati ottenuti. Il linguaggio tecnico viene usato in maniera impropria o è del tutto assente.	
		Totale	

Tabella di conversione

Punteggi	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

